

giornale di lavoro, Patrizio Bianchi, che all'interno del plesso San Francesco ha partecipato ad un incontro sul diritto allo studio.

«Vista la suddivisione per celle, il suo sistema distributivo e l'entità volumetrica - ha spiegato Quintelli - l'ex carcere di San Francesco risponde perfettamente ai requisiti di residenzialità: il progetto esecutivo, già disponibile, prevede il recupero di oltre 6.000 mq e la realizzazione di un'ottantina di camere con circa 105 posti letto, oltre a spazi di servizi interni ed esterni. C'è però un problema di finanziamenti: contiamo di concorrere, con successo, ai fondi ministeriali per l'edilizia universitaria. Fondamentale, in tal senso, sarà l'apporto della Regione. Siamo fiduciosi».

«Il recupero della vecchia struttura carceraria costituirebbe un elemento di ulteriore attrattività per gli studenti ed i ricercatori stranieri che si fermano a Parma per un periodo relativamente breve e che, in questi spazi, troverebbero una residenza fortemente integrata con la vita della città» rimarca il



San Francesco La visita dell'assessore regionale Patrizio Bianchi.

Alle 17 nell'aula dei filosofi dell'Università

Il capitale intellettuale e lo sviluppo della società: domani un dibattito

Domani alle 17 all'Università (via Università 12 - Aula dei Filosofi) il noto economista Stefano Zamagni dell'Università di Bologna e Luca Barilla, vice presidente di Barilla S.p.A dialogheranno - guidati da Michele Brambilla, direttore di Gazzetta di Parma - sull'importanza del capitale intellettuale per lo sviluppo e la crescita della società. Questo importante patrimonio intangibile assume oggi una valenza strategica nella competizione geo-economica e negli equilibri internazionali. Spunto per il dibattito - introdotto dai saluti della pro-rettore del nostro Ateneo

Maria Cristina Ossiprandi e da Luca Di Nelfa, direttore del dipartimento di Economia dell'Università e presidente del consiglio scientifico di Borgo Lab - l'esperienza del Laboratorio «Borgo Lab» promosso dal circolo Il Borgo e giunto quest'anno con successo alla sua seconda edizione. Saranno Paolo Scarpa, presidente de Il Borgo e Giacomo Degli Antoni, direttore didattico di Borgo Lab ad illustrare il progetto, anche attraverso la presentazione del volume «Diario di un anno» che racconta, con immagini e contributi video, la prima edizione del Laboratorio. ♦

strutture alberghiere, in modo da proporre alloggi funzionali e a costi accessibili».

Secondo i dati forniti da Er.Go, l'Agenzia regionale per il Diritto agli Studi Superiori, nell'Anno accademico 2015/2016 la Regione ha erogato 65 milioni di euro per borse di studio e misure straordinarie compensative, a favore di quegli studenti a basso reddito. 2.243 quelli risultati idonei a Parma, per una spesa in denaro e servizi che ha di poco superato i 10 milioni di euro.

«Il percorso intrapreso dall'Ateneo di Parma è lodevole, in termini di recupero degli edifici nonché per la capacità di riempire gli stessi di sostanza - ha affermato l'assessore Bianchi -; per guardare al futuro con fiducia sarà importante avere non città con università, bensì città universitarie. Stiamo conducendo una battaglia a livello nazionale, affinché aumentino le risorse per il diritto allo studio. Risorse che però devono essere legate al giudizio sulla qualità dei singoli atenei». ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

- spiega il presidente del Rotary Club Parma Est Paolo Botti -: riscoprire importanti aspetti del periodo di Maria Luigia duchessa di Parma-Piacenza-Guastalla, nonché la mission del Rotary, ovvero servire al di sopra del proprio interesse: Verranno ricordate, a questo proposito, le iniziative messe in atto dall'associazione a livello locale ed internazionale». Ma non è tutto.

«Indubbiamente ricordare la granduchessa Maria Luigia d'Austria con brevi conversazioni di esperti di alto profilo, tutti rotariani, sarà cosa gradita ai parmigiani - sottolinea Botti -. Il Comune di Parma ci ha concesso il patrocinio. Confidiamo nell'intervento del sindaco Federico Pizzarotti, e dell'assessore alla Cultura, Laura Ferraris».

La sala per il convegno sarà la Sala dei Concerti della Casa della Musica, mentre l'esposizione di poster che illustrano alcune attività dei Rotary partecipanti (Distretto 2072 e della Rotary Foundation) avverrà nel chiostro della Casa della Musica, a Palazzo Cusani.

Il simposio in programma avrà come titolo: «Maria Luigia d'Austria, duchessa di Parma, Piacen-

spiega Botti - per un vivere migliore, a cominciare dalla medicina, dalla medicina veterinaria e dalle opere di carità».

In concomitanza con l'incontro dedicato a Maria Luigia, che ancora oggi è semplicemente «la duchessa» per i parmigiani, ci sarà un'esposizione di poster per illustrare alcuni interventi del Rotary International, del Distretto e dei club partecipanti.

Il convegno si aprirà alle ore 9,30 con gli onori alle bandiere;

Seguiranno i saluti delle autorità e l'introduzione ai lavori da parte del presidente del Rotary Club Parma Est, Paolo Botti, che ricorderà anche brevemente l'ingresso di Maria Luigia d'Austria nei territori del ducato.

I lavori entreranno nel vivo con l'intervento di Pier Carlo Bontempi (R.C. Parma Est), dedicato a «La Duchessa ed il territorio del ducato» (Ponti, strade e palazzi). Subito dopo Giovanni Godi (R.C. Salsomaggiore) parlerà degli «Arredi di corte di Maria Luigia», mentre Giuseppe Bertini (R.C. Parma Est) tratterà il tema: «L'imprenditore Amedeo Rosazza (1785-1830) costruttore del Ponte sul Taro e del Teatro Regio».

Maria Cristina Chiusa (R.C. Par-

codice civile di Maria Luigia: una questione di metodo». E ancora, Marco Vitale (R.C. Parma Est) interverrà su «Giacomo Tommasini, medico a Parma al tempo di Maria Luigia», subito dopo Fausto Quintavalla (R.C. Parma) parlerà di «Scuola zoiotrica al tempo di Maria Luigia», mentre Alesio Pedrazzini (R.C. Brescello) si soffermerà su «Niccolò Paganini a Parma e la Duchessa» e infine, Leonardo Farinelli (R.C. Parma) ricorderà «L'elemosina della Duchessa». La conclusione dei lavori è prevista alle 13,30.

I poster allestiti a cura dei Rotary Club dedicati ad alcune iniziative rotariane, restaranno visibili per alcuni giorni dopo il Rotary Day.

La conferenza è destinata a tutti gli interessati di oggi e di domani, rotariani e non. È organizzata dal R.C. Parma Est con la partecipazione del R.C. Parma, del R.C. Piacenza, del R.C. Salsomaggiore Terme, del R.C. Guastalla, del R.C. Piacenza Farnese, del R.C. Brescello Tre Ducati, del R.C. Piacenza Sant'Antonino, del R.C. Parma Farnese e con il Patrocinio del Comune di Parma e l'aiuto alla Cultura. ♦ R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INIZIATIVA SABATO ALLE 15,30, ALL'EDISON, SPETTACOLO TEATRALE CON TESTI DI ENRICO GOTTI E GABRIELLA CORSARO

Contro la mafia e contro il silenzio

Giovanna Meli

Le idee migliori nascono, il più delle volte, mentre si scambiano battute tra amici. Ed è proprio così che è nata l'idea dello spettacolo teatrale «Radio Aemilia Contro la mafia e contro il silenzio» che andrà in scena sabato (13 febbraio) alle 15,30 al Cinema Teatro Edison.

«L'idea dello spettacolo è nata, quest'estate, mentre stavamo parlando nelle cucine del campo Libera di Salsomaggiore», rac-



No alla mafia Gli organizzatori di «Radio Aemilia».

conta Enrico Gotti, co-autore del testo dello spettacolo assieme a Gabriella Corsaro, con la collaborazione di Rocco Caccavari. Ed è così che da una semplice battuta è nato il progetto che è stato presentato ieri nella sede della Cgil-Spi di Parma. Lo spettacolo, prodotto da Cgil-Spi Parma in collaborazione con Libera Contro le Mafie e Udu e con il patrocinio della Regione Emilia Romagna, è stato presentato da: Paolo Bertolotti, produttore e segretario dello Spi, Enrico Gotti

collaboratore della Gazzetta di Parma e coautore dei testi dello spettacolo con Gabriella Corsaro, Rocco Cavallari, già parlamentare e medico, Salvo Taranto, membro di Libera Parma, Enrico Gulluni di Udu e Stefano de Stefano, uno dei protagonisti dello spettacolo in veste di speaker di Radio Aemilia. «Radio Aemilia» sarà ambientato in uno studio radiofonico, dove si racconterà della mafia in Emilia con interviste, musiche, monologhi, scenette e letture di poesie. «Lo

spettacolo si svolgerà in questo studio radiofonico, dove si tratterà di ciò che sta succedendo oggi con lo stesso spirito di come raccontava i fatti Peppino Impastato, trentotto anni fa. - spiega Enrico Gotti- Ci saranno anche le testimonianze telefoniche dei ragazzi che hanno partecipato al campo di Libera a Salso».

Radio Aemilia parlerà di ndrangheta, dell'inchiesta che ha colpito l'Emilia Romagna, lanciando messaggi di civiltà. «Le buone persone di tutte le terre si devono riunire per combattere la mafia», termina Gabriella Corsaro. Lo spettacolo di sabato è a ingresso gratuito e sarà disponibile in futuro anche in dvd. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Festival

«Via Libera»

Primo Festival Antimafia «Via Libera», organizzato da Libera assieme ai comuni di Traversetolo, Montechiarugolo, Roccabianca. Questi alcuni appuntamenti: oggi, a Montechiarugolo, al circolo Arci La Ricreativa, alle 19.30 «A cena di legalità», con Alberto Bertoli (figlio di Pierangelo Bertoli); domani, a Traversetolo, alle 21 alla Corte Agresti, «A teatro di legalità».